

3 2414 20/12/2023

0,00

**TNT23L002414000ZH**

0,00

*codice identificativo  
per eventuali adempimenti successivi*

0,00

0,00

ESENTE

TOT. SOGG.: 1 TOT. NEG.: 1

TNT



ASSOCIAZIONE GRUPPO CINOFILO IL BOSCHETTO

C.F. .94575680155

Sede legale in Monza (MB) - 20900

Viale Elvezia



## VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE GRUPPO CINOFILO IL BOSCHETTO

Il giorno 03 dicembre 2023, alle ore 11:00 si è riunita l'Assemblea straordinaria dei soci dell'associazione Gruppo Cinofilo Il Boschetto presso la sede dell'Associazione in Viale Elvezia, Monza per discutere e deliberare sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

- 1) **Modifiche statutarie per conformare lo Statuto associativo alla disciplina delle ASD;**
- 2) **Varie ed eventuali.**

Assume la Presidenza a norma dello Statuto attualmente vigente il Sig. Renato Folci il quale chiama a fungere da segretario con il consenso dei presenti il/la Sig./Sig.ra Giada Spasiano, la quale ringrazia ed accetta.

Il Presidente, dopo aver constatato e dato atto:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata nei modi e nei termini previsti dall'art. 6 dello Statuto attualmente vigente;
- che sono presenti n. 24 soci, rappresentanti almeno i tre quarti dei soci iscritti nel libro dei soci, come attestato dal foglio firme allegato al presente verbale sub "A";

dichiara l'Assemblea valida e atta a deliberare sul punto all'ordine del giorno.

Prende la parola il Presidente, il quale illustra ai soci i motivi per il quale si rende opportuno modificare gli articoli 2-8-9-12 per renderli conformi alla nuova normativa.

Successivamente, il Segretario dà lettura dettagliata del nuovo testo di Statuto proposto dal Consiglio Direttivo, soffermandosi sulle modifiche più rilevanti in confronto allo Statuto attualmente vigente.

Dopo ampia discussione l'Assemblea all'unanimità / con il voto favorevole di n.24 soci, il voto contrario di n. 0 soci e n. 0 soci astenuti

### DELIBERA

di approvare il nuovo testo di Statuto proposto dal Consiglio Direttivo, il quale viene allegato al presente verbale sub "B".

Null'altro essendovi da deliberare, l'Assemblea termina alle ore 11,30 previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente

Il Segretario

Direzione Provinciale  
di Monza e della Brianza



AGENZIA DELLE ENTRATE  
UFFICIO TERRITORIALE DI MONZA  
Registrato addi 20 51 C 20 23  
al N. 2414 Serie 32  
Esatt. €

Su delega del Direttore Provinciale  
Manno Michele Santori



**ASSOCIAZIONE GRUPPO CINOFILO IL BOSCHETTO**

C.F. .94575680155

Sede legale in Monza (MB) - 20900

Viale Elvezia

**STATUTO DI ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA**

**ALL.B**

Art. 1) COSTITUZIONE SEDE DURATA - E' costituita l'Associazione sportiva dilettantistica, senza finalità di lucro, denominata: "Gruppo cinofilo il Boschetto Associazione Sportiva Dilettantistica". L'Associazione ha sede legale in Monza. L'Associazione potrà comunque esplicare la propria attività sull'intero territorio nazionale ed anche all'estero. Con delibere del Consiglio Direttivo possono essere istituite diverse sedi operative. La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato. Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria e può essere deliberata dal Consiglio Direttivo.

**Art. 2) NATURA E SCOPI**

Gli scopi dell'Associazione sono:

- organizzare corsi teorico-pratici rivolti all'educazione, all'istruzione e all'avviamento ad attività e discipline dei cani e dei loro conduttori;
- organizzare convegni, seminari, incontri finalizzati alla conoscenza e all'approfondimento della cultura cinofila;
- organizzare corsi teorico-pratici con funzione di formazione e di qualificazione di educatori e istruttori in materia cinofila;
- prestare servizi di consulenza per l'analisi e la risoluzione dei disturbi comportamentali dei cani;
- organizzare e partecipare a manifestazioni e competizioni a carattere amatoriale e/o agonistico, inerenti alle attività cinofile;
- collaborare a vario titolo con altri Enti, pubblici e privati, interessati alla materia della cultura cinofila, della protezione animale, alla prevenzione al randagismo;
- promuovere e divulgare attività zootropologiche, che con riferimento anche a Carta Modena, mirino a sviluppare la relazione uomo-cane e a rilevarne i benefici;
- collaborare a vario titolo con Associazioni, Organismi ed Enti, Nazionali ed Internazionali, titolari delle finalità oggetto del presente statuto.

L'Associazione si affilia ad un Ente di Promozione Sportiva, ad una Federazione Sportiva Nazionale o a una Disciplina Sportiva Associata riconosciuta dal CONI, accettando incondizionatamente di conformarsi alle norme ed alle direttive del CONI, del CIO ed a tutte le disposizioni del medesimo Organismo Sportivo

L'Associazione ha per scopo principale quello di favorire lo sviluppo delle attività sportive dilettantistiche fornendo adeguata assistenza ai propri associati e/o tesserati della Organizzazione Nazionale di appartenenza. In particolare, l'Associazione ha per oggetto l'esercizio in via stabile e principale dell'organizzazione e della gestione di attività sportive dilettantistiche, ivi comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 36/2021. L'attività comprende la gestione degli impianti e delle attrezzature. Saranno curate tutte le necessarie fasi di studio e ricerca in materia anche con la realizzazione di prodotti editoriali e multimediali.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 9 del D.Lgs. 36/2021, attività diverse da quelle principali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 36/2021, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime. Spetta al Consiglio Direttivo l'individuazione di dettaglio di tali attività. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'Associazione potrà: gestire impianti e strutture sportive di ogni tipo, campi sportivi, palestre, piscine ecc. proprie o di terzi, anche mediante la sottoscrizione di convenzioni con enti pubblici e privati; gestire, nell'ambito dei citati impianti, servizi connessi, bar, strutture ricettive, ecc., proprie o di terzi; instaurare rapporti di sponsorizzazione e di promozione pubblicitaria; fornire tutti i beni e i servizi che si rendessero, direttamente o indirettamente, necessari al corretto svolgimento delle discipline sportive; esercitare ulteriori attività commerciali a supporto dell'attività sportiva dilettantistica. Eventuali utili, così come eventuali avanzi di gestione, andranno in ogni caso reinvestiti interamente nell'Associazione per il perseguimento esclusivo dell'attività istituzionale. L'Associazione è apolitica, non ha scopo di lucro ed è caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'uguaglianza dei diritti di tutti i soci e dall'elettività delle cariche sociali.

Art. 3) PATRIMONIO ED ENTRATE - Il patrimonio e le entrate sono costituite:



## ASSOCIAZIONE GRUPPO CINOFILO IL BOSCHETTO

C.F. .94575680155

Sede legale in Monza (MB) - 20900

Viale Elvezia

- a) dalle quote di iscrizione e dai contributi degli associati;
- b) dai beni mobili e immobili che diverranno proprietà dell'Associazione;
- c) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di rendiconto;
- d) dai versamenti aggiuntivi effettuati dagli associati e/o tesserati della organizzazione nazionale di appartenenza in relazione alle varie attività sociali e/o complementari;
- e) da contributi di soggetti pubblici o privati;
- f) da donazioni e lasciti testamentari;
- g) da fondi pervenuti da raccolte pubbliche, effettuate in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, anche mediante offerta di beni di modico valore e di servizi;
- h) dai proventi derivanti da attività commerciali collaterali.

Durante la vita dell'Associazione non possono essere distribuiti, ancorché in modo indiretto, utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale. L'esercizio finanziario va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno.

Art. 4) SOCI DIRITTI/DOVERI - Le categorie dei soci sono le seguenti:

- a) Soci Fondatori: sono coloro che hanno promosso la fondazione dell'Associazione e firmato l'Atto Costitutivo; i diritti-doveri dei soci fondatori sono uguali a quelli degli ordinari;
- b) Soci Ordinari: sono coloro che fanno domanda di ammissione, la quale dovrà essere ratificata da parte del Consiglio Direttivo. Possono essere ammessi a far parte dell'Associazione tutti i cittadini che ne facciano richiesta, dichiarando di condividerne gli scopi sociali; per i minori è necessario l'assenso di un genitore. L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, comunicata all'interessato e annotata nel libro dei soci. In caso di rigetto il Consiglio Direttivo deve comunicare la deliberazione, con specifiche motivazioni, all'interessato. L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha il diritto di chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile. La qualifica di socio, con i connessi diritti e doveri, si acquisisce con la delibera del Consiglio Direttivo, la relativa iscrizione a libro soci. La qualifica di socio vale per un intero anno sociale, salvo eccezioni (morosità, esclusione). Non sono ammessi soci temporanei. La quota sociale non è restituibile, è intrasmissibile e non è rivalutabile. L'Associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun socio escludendo ogni forma di discriminazione.

L'adesione all'Associazione comporta:

- a) piena accettazione dello Statuto sociale, delle sue finalità, degli eventuali regolamenti e di quanto deliberato dagli organi sociali;
- b) la facoltà di utilizzare la sede sociale e le sue infrastrutture facendone un uso corretto;
- c) il diritto di partecipare e di votare, direttamente o per delega, alle Assemblee. Per i soci minorenni il diritto di voto è esercitato dall'esercente la potestà genitoriale;
- d) il diritto, se maggiorenni, di presentare la propria candidatura agli organi sociali;
- e) il pagamento della tessera, della quota associativa e per le varie attività e servizi nonché dei contributi;
- f) mantenere rapporti di rispetto con gli altri soci e gli organi dell'Associazione.

Il socio può in ogni momento recedere dall'Associazione senza diritto ad alcun compenso, rimborso o indennità, dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso diventa effettivo nel momento in cui la comunicazione perviene al Consiglio Direttivo, ma permangono in capo al socio le obbligazioni eventualmente assunte nei confronti dell'Associazione.

La perdita della qualità di socio può avvenire:

- a) per recesso;
- b) per morosità;
- c) per non ottemperanza alle disposizioni statutarie e regolamentari;
- d) quando in qualunque modo si arrechino danni morali o materiali all'Associazione;
- e) per comportamento scorretto.

La perdita di qualifica di socio è deliberata dal Consiglio Direttivo. La delibera del Consiglio Direttivo che prevede l'esclusione del socio deve essere comunicata al soggetto interessato il quale può ricorrere all'Assemblea dei soci mediante raccomandata inviata al Presidente. L'Assemblea delibera solo dopo aver ascoltato, con il metodo del contraddittorio, gli argomenti portati a sua difesa dall'interessato.

Art. 5) QUOTE SOCIALI - Gli importi delle quote di iscrizione, delle quote contributive dovute dagli associati e dell'ammontare dei



## ASSOCIAZIONE GRUPPO CINOFILO IL BOSCHETTO

C.F. .94575680155

Sede legale in Monza (MB) - 20900

Viale Elvezia

versamenti aggiuntivi per le attività e servizi sociali e complementari, vengono stabiliti dal Consiglio Direttivo il quale ne prevede anche i termini e le modalità di pagamento.

Art. 6) ASSEMBLEA/BILANCIO - L'Assemblea è sovrana e garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza dei soci. Essa è formata da tutti i soci fondatori ed ordinari. Tutti i soci vi hanno diritto di voto in ragione di un voto ciascuno. Per i soci minorenni il diritto di voto è esercitato dall'esercente la potestà genitoriale. I soci possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri soci, conferendo loro delega scritta. Ciascun socio può rappresentare fino ad un massimo di tre soci. L'Assemblea, previa convocazione del Presidente dell'Associazione, mediante avviso affisso all'albo almeno quindici giorni prima dello svolgimento della stessa, si riunisce in via ordinaria una volta all'anno, entro il 30 di aprile, per approvare il rendiconto economico-finanziario dell'esercizio precedente e per fornire al Consiglio le linee programmatiche per il successivo ed una volta ogni tre anni per il rinnovo delle cariche sociali. L'Assemblea si riunisce altresì ogni qual volta lo richieda il Consiglio Direttivo o un terzo degli associati. L'Assemblea può riunirsi anche in luogo diverso dalla sede legale purché all'interno della provincia della sede legale. Le Assemblee possono essere tenute in presenza e/o in videoconferenza, purché sia possibile verificare l'identità del socio partecipante e votante. La modalità di tenuta dell'Assemblea (in presenza e/o da remoto) viene stabilita dal Presidente e precisata nell'avviso di convocazione.

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno dei soci presenti in proprio o per delega; in seconda è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero dei soci presenti in proprio o per delega. La seconda convocazione deve avere luogo almeno 24 (ventiquattro) ore dopo la prima. L'Assemblea ordinaria è altresì validamente costituita, anche senza formalità di convocazione, quando sia rappresentata l'intera compagine sociale. Tuttavia, in tale ipotesi, ciascuno degli intervenuti potrà opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenesse sufficientemente informato. L'Assemblea ordinaria delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti. Fatto salvo quanto previsto dal periodo successivo, l'Assemblea straordinaria delibera con la presenza di almeno i 3/4 (tre quarti) dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per lo scioglimento dell'Associazione è necessario il voto favorevole dei 3/4 (tre quarti) dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci. L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di suo impedimento, dal Vicepresidente o, in caso di impedimento anche di quest'ultimo, dal socio più anziano dei presenti in Assemblea. Le deliberazioni sono constatate con processi verbali firmati dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario dell'Assemblea che restano custoditi nella sede per poter essere liberamente consultati dagli associati. Il rendiconto economico-finanziario resta, inoltre, affisso all'albo per i venti giorni successivi alla sua approvazione. Spetta tra l'altro all'assemblea approvare il rendiconto di esercizio con la modalità del voto palese, decidere sulle affiliazioni, eleggere o revocare il Consiglio Direttivo.

Art. 7) CONSIGLIO DIRETTIVO - L'Associazione è diretta ed amministrata da un Consiglio Direttivo formato da un minimo di cinque ad un massimo di nove componenti eletti dall'Assemblea tra i soci. Il Consiglio elegge tra i suoi componenti il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario. Il Consiglio dura in carica un triennio, è revocabile ed è rieleggibile. In caso di dimissioni o decesso di un consigliere, questo viene sostituito dal primo dei non eletti alle ultime elezioni o, in sua assenza, viene eletto dalla prima Assemblea utile e resta in carica fino alla scadenza del Consiglio. Qualora, per qualsiasi motivo, venga a mancare la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo è considerato decaduto e deve essere rinnovato dall'Assemblea. Il Consiglio è investito, da parte dell'Assemblea, dei più ampi poteri per la gestione ordinaria dell'Associazione e, pertanto, potrà compiere, in persona del Presidente tutti gli atti di ordinaria amministrazione e, in particolare, contrarre obbligazioni, assumere impegni, aprire c/c bancari o postali e compiere qualsiasi operazione volta al raggiungimento degli scopi dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo procede, inoltre, alla nomina di dipendenti, collaboratori, consulenti, direttori tecnici, istruttori determinandone gli emolumenti o compensi e/o i rimborsi spesa. Gli incarichi di istruzione o direzione possono essere attribuiti anche a componenti del Consiglio medesimo. Il Consiglio Direttivo, convocato e presieduto dal Presidente, delibera a maggioranza semplice dei presenti e con la presenza della maggioranza dei suoi componenti. La modalità di tenuta delle riunioni del Consiglio Direttivo (in presenza e/o in videoconferenza) viene stabilita dal Presidente e tempestivamente comunicata ai componenti del Consiglio Direttivo. Non può essere nominato Consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito e chi sia stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Art. 8) CARICHE SOCIALI - Il Presidente ha la rappresentanza legale ed i poteri di firma dell'Associazione, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e decide in ordine all'ammissione ai servizi dell'Associazione dei tesserati. Il



**ASSOCIAZIONE GRUPPO CINOFILO IL BOSCHETTO**

C.F. .94575680155

Sede legale in Monza (MB) - 20900

Viale Elvezia

Vicepresidente coadiuva il Presidente in tutti i suoi compiti e lo sostituisce, con eguali poteri quando necessario. In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vicepresidente. Il Segretario collabora alla gestione dell'Associazione, cura la tenuta dei libri sociali e segue gli adempimenti contabili ed amministrativi. Tutte le cariche sociali sono gratuite. È fatto divieto per i consiglieri di ricoprire cariche sociali in altre società o associazioni sportive nell'ambito della medesima Federazione Sportiva Nazionale, disciplina sportiva associata o Ente di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI.

Art. 9) DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO - Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria. In caso di estinzione o di scioglimento, il patrimonio residuo verrà devoluto ad Enti o Associazioni che perseguono gli stessi scopi sportivi dell'Associazione sentendo l'organismo di controllo di cui all'art. 3, com. 190 Legge 662/96 ss.mm.ii.

Art. 10) STATUTO/REGOLAMENTI - Le modifiche dello Statuto devono essere approvate dall'Assemblea. L'Associazione può anche dotarsi di Regolamenti interni che devono sempre essere approvati dall'Assemblea.

Art. 11) COLLEGIO ARBITRALE - Tutte le eventuali controversie tra gli associati e tra questi e l'Associazione o i suoi Organi, saranno sottoposte al giudizio di un Collegio Arbitrale costituito secondo le regole dell'Ente affiliante. In tutti i casi ove non fosse possibile comporre il Collegio secondo le indicazioni dell'Ente di appartenenza, questo sarà composto di tre membri, soci dell'Associazione, che giudica inappellabilmente ed a titolo definitivo e senza particolari prescrizioni di rito. I componenti del Collegio Arbitrale sono designati rispettivamente uno da ciascuna delle parti in contestazione ed il terzo, che assume la veste di Presidente, dai primi due arbitri o, in caso di disaccordo, dal Giudice di Pace territorialmente competente. Il deliberato del Collegio Arbitrale vincola tutti gli associati e l'Associazione ed i suoi Organi, rinunciando le parti contraenti sin d'ora per allora a qualsiasi impugnativa del lodo arbitrale.

Art. 12) RIMANDI - Per quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle disposizioni previste dagli art. 36 e seguenti del Codice Civile, alle disposizioni previste dal D.Lgs. 36/2021, allo statuto ed ai regolamenti del CONI, del CIO e dell'Ente di Promozione Sportiva, della Federazione Sportiva Nazionale o alla Disciplina Sportiva Associata a cui l'Associazione è affiliata ed alle normative vigenti in materia di associazionismo in quanto applicabili.

Letto, approvato e sottoscritto in Monza il 03-12-2023

**PRESIDENTE**

Renato Folci

**SEGRETARIO**

Elisa Brambilla